

23/1/2012

4

QdS.it
DOTTORANDI INDUSTRIA

Trasporto e Attività produttive

Attività produttive: pubblicata ieri la disciplina che sostituisce i Consorzi Asi, immediatamente operativa

Da ieri l'Irsap è legge regionale

Organismo unico sostituisce i Consorzi Asi. Presidi locali tecnici e amministrativi

CATANIA - La Sicilia dice addio ai consorzi per le Area Sviluppo Industriale. A sancirlo è la legge regionale numero 8 del 20 gennaio 2012, pubblicata nell'edizione di ieri della Gazzetta ufficiale della Regione siciliana - che, al posto dei Consorzi, istituisce ufficialmente l'Irsap, l'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive.

L'attesissima riforma delle Asi è, dunque, divenuta finalmente realtà, mettendo fine a quei "vecchie e costosi carrozzoni, concepiti in origine per incentivare lo sviluppo e la crescita del tessuto industriale ma di fatto buoni soltanto per garantire prebende e alimentare il sottobosco della politica grazie a circa 800 posti di sottogoverno", come ha affermato lo stesso assessore regionale alle Attività produttive, Marco Venturi, che ieri mattina ha presentato le novità agli imprenditori nella sede di Confindustria Catania, presieduta da Domenico Bonaccorsi Reburdone.

"Abbiamo lavorato a lungo e con determinazione - ha affermato Venturi - e siamo riusciti a cambiare i Consorzi Asi, non solo per il risparmio per le casse regionali di circa 4 milioni



L'assessore Venturi ieri nella sede di Confindustria Catania, insieme a Domenico Bonaccorsi Reburdone (mt)

l'anno, ma soprattutto perché il nuovo organismo permetterà maggiore efficienza e risparmio di tempo e risorse".

In pratica, con l'istituzione dell'Irsap, gli 11 Consorzi Asi, 9 per le rispettive province e due relativi a Caltagirone e a Gela, scompaiono per fare posto ad un organismo unico, più

snello, con un unico direttore generale. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri nominati, con decreto del presidente della Regione su proposta dell'assessore alle Attività produttive. Vi è, inoltre, la Consulta, l'organo di indirizzo dell'Istituto, composta da 13 membri nominati su proposta dell'assessore tra soggetti dei settori industria, commercio, artigianato, cooperazione, agricoltura.

La governance del nuovo organismo sarà, inoltre, semplificata e, per garantire il contatto con le varie realtà territoriali, saranno creati dei presidi, dove opereranno due unità, una tecnica e una amministrativa, che applicheranno la modalità del silenzio-assenso.

"Sarà un Istituto moderno, un orga-

nismo rapido ed efficiente per dare risposte celeri e in tempi certi - ha aggiunto Venturi - che permetterà di puntare sull'efficienza e sull'innovazione tecnologica delle imprese siciliane".

Opinione condivisa dal commissario straordinario "uscite" dell'Asi di Catania, Dario Montana, secondo cui l'Irsap darà una spinta positiva allo sviluppo da un lato, restituendo, nello stesso tempo, alla Regione il ruolo di regista, cui spetta la programmazione e il monitoraggio.

"Con questa legge - ha spiegato Montana - i problemi potranno essere affrontati e risolti sotto una regia unica. La centralizzazione dell'indirizzo - ha continuato - è fondamentale per uno sviluppo organico, così come anche la stipula di protocolli unici che permettano di effettuare scelte organiche".

I prossimi passaggi prevedono il decreto assessoriale per la nomina dei commissari straordinari con poteri di liquidazione (tempo del mandato 6 mesi), quello del presidente della Regione di scioglimento delle Asi e di insediamento dei commissari liquidatori e, infine, la circolare assessoriale di attuazione della Legge, ovvero le Linee guida per i commissari e la governance dell'Irsap.

**Ieri l'assessore
Venturi ha presentato
l'Istituto a
Confindustria Catania**

**Il prossimo passaggio
riguarda la circolare
assessoriale
di attuazione**

Melania Tanteri

© RIPRODUZIONE RISERVATA